

Il team di Comacchini ricomincia la rincorsa. Domenica scontro al vertice in casa del Deruta

**CALCIO**  
**ECCELLENZA**

IL DERBY TERNANO

## Ribaltone Gabetta Campitello beffato e spedito all'Inferno

LEONARDO FABRIZI



Un'uscita di Santucci nel corso del derby (Mirimao)

**TERNI** - Il derby ternano tra Gabetta e Campitello regala una bella partita, non proprio spettacolare ma intensa sul piano dell'agonismo, in cui i padroni di casa sono riusciti a prevalere sui rivali grazie a coraggio e bravura nel non farsi mettere sotto in inferiorità numerica durante il secondo tempo. Il primo tempo non offre vere azioni da gol, fatta eccezione per un tentativo del Gabetta. Che al 17' si rende pericoloso con un lancio di Pieroni per la testa di Romagnoli: la palla finisce alta. Il primo tempo è tutto qui fino al 48', quando il Campitello ci prova. Cross da destra di Bechi che trova Prosperini: stop e tiro che colpisce in pieno il braccio di un difensore: rigore. E' lo stesso Prosperini che si incarica del tiro dal dischetto e spiazza Della Torre.

Il secondo tempo si apre con l'episodio che ha segnato l'esito della partita: è il 5', Pieroni si incarica della battuta di una punizione al limite dell'area e chiede ripetutamente che venga rispettata la distanza. Lo fa in maniera sin troppo animata e l'arbitro non gradisce. Per lui arriva il secondo cartellino giallo. Sono in molti a credere che la partita a questo punto sia finita. Senza fare però i conti con il grande orgoglio della squadra di Flaminio. Da questo momento, infatti, il Gabetta prende in mano il gioco e comincia a macinare senza risentire dell'inferiorità numerica.

Così al 21' arriva il pareggio: punizione dalla sinistra, Romagnoli mette giù all'altezza del secondo palo e tira prontissimo trafiggendo Santucci. Fa 1-1 e non è finita.

Al 24' un altro cross dalla sinistra è buono per Ioppolo, che si gira e segna, ma l'arbitro aveva già segnalato il fuorigioco. Solo nei minuti finali si rivedono gli ospiti: al 46' il neo-entrato Leonardi crossa in mezzo per la testa di Rocchi, ma Della Torre in tuffo salva il risultato. Eppure il Gabetta ci crede e, nel ribaltamento di fronte, realizza il più incredibile dei ribaltoni: Cotini batte una punizione dalla destra. Il suo è un tiro-cross che non trova nessuna deviazione e si infila imparabilmente in rete sul secondo palo della porta di Santucci. Per il Campitello è una beffa, il Gabetta può festeggiare: è anche così che si vincono i derby.

## GABELLETTA-CAMPITELLO 2-1

**GABELLETTA** (4-3-3): Della Torre 7; Nori 5,5, Cotini 6,5, Bertarelli 6, Sacconi 5,5; Ioppolo 6, Pieroni 5,5, Mattioli sv (15' pt Giusto 6,5); Leonardi 5,5 (27' st Pallottini 6), Romagnoli 6,5, Anselmi 6 (10' st Proietti 6). A disp.: Chitarini, Ahmetaj, Sunea, Roncetti. All.: Flaminio 6,5.

**CAMPITELLO** (4-4-2): Santucci 6; Festuccia 6, Bordoni 6, Frezza 6, Mancini 5,5; Bechi 6 (41' st Leonardi 6), Donati 5,5, Camilletti 6, Piovanello 5,5; Rocchi 5,5, Prosperini 5,5 (29' st Anedda sv). A disp.: Carrino, Centonze, Lamperini, Massarelli, Marino. All.: Palanca 6.

**ARBITRO:** Renzini di Città di Castello 5,5

**MARCATORI:** 48' pt Prosperini (C), 21' st Romagnoli (G), 46' st Cotini (G).

**NOTE:** spettatori 170 circa. Espulso al 5' st Pieroni per doppia ammonizione. Ammoniti: Pieroni, Leonardi, Cotini, Pallottini (G), Frezza, Bechi, Donati (C). Angoli: 2-3. Recupero: 4' pt; 2' st.

# Il ruggito del Group Missaglia e Cerbella affossano il Bastia

*Dopo un'ora e mezza di fatica, gli ospiti crollano nel finale: rigore in mischia e contropiede in tre minuti. E ora per Cocciari è crisi*

PASQUALE BARUFFI

**CITTA' DI CASTELLO** - Ha dovuto faticare per un'ora e mezzo il Group Città di Castello prima di violare il baluardo disposto dal Bastia, salito in Altotevere anzitutto con il chiaro intento di non prenderle.

Alla fine i tifernati sono passati grazie ad un rigore fischiato da Ragonesi in maniera decisa quando in mischia la sfera è rimbalzata sul braccio di Polchi. Fino a quel momento gli ospiti avevano retto l'urto dei tifernati con apprezzabile efficacia. Avevano sicuramente sofferto in qualche frangente, ma avevano anche saputo ripartire costantemente in affondo mettendo in difficoltà i tifernati soprattutto a centrocampo. Perché poi nei sedici metri gli ospiti non sono quasi mai riusciti a superare gli avversari e sono stati quindi costretti a provare dalla distanza senza grossi risultati.

Bello ed efficace il Castello in avvio, che al 7' crea la prima palla gol: Agostinelli dalla destra serve a centro area, dove Missaglia gira al volo: Tajolini ribatte con il ginocchio sinistro. Dieci minuti più tardi Pica viene anticipato di precisione da Passetti. La replica bastiola è rabbiosa e produce ben tre conclusioni in altrettanti minuti tra il 24' e il 26'.

## GROUP CASTELLO-BASTIA 2-0

**GROUP CITTA' DI CASTELLO** (4-4-2): Tosti 6, Schiattelli 6, Comanducci 6,5, Pazzaglia 6,5, Testamina 6,5; Agostinelli 6 (23' st Muca sv), Bartolo 6, Baldolini 6 (8' st Cerbella 6,5), Panzolini 6; Pica 6,5 (23' st Donzelli sv), Missaglia 7,5. A disp.: Ceppodomo, Bushati, Filippini, Bianchi. All.: Comacchini 6,5

**BASTIA** (4-5-1): Tajolini 7, Silva 6, Zanchi 7, Passetti 6,5, Brunelli 6 (10' st Pacchioni 6); Balkchach 6,5, Marianeschi 6,5 (30' st Giacometti sv), Polchi 6,5, Frenguelli 6,5, Marchi 6 (18' st Battistelli 6); Mancini 6,5. A disp.: Sensi, Goriotti, Marchetti, Biagini. All.: Cocciari 6,5

**ARBITRO:** Ragonesi di Perugia 5,5

**MARCATORI:** 43' st Missaglia rig. (C), 46' st Cerbella (C)

**NOTE:** spettatori 500 circa. Espulso al 44' st Frenguelli (B). Ammoniti: Polchi, Marianeschi e Frenguelli (B); Comanducci e Pazzaglia (C). Angoli: 6-3. Recupero: 2' pt., 5' st.

COLPACCIO DEL SEMONTE

## Crispoltoni subito in gol, il Nocera finisce in fumo

ALESSANDRO ORFEI

**NOCERA UMBRA** - Partita decisamente bruttina, senza guizzi o colpi geniali per i coraggiosi spettatori che per Nocera-Semonte avevano sfidato una temperatura non certo mite. Nessuna delle due squadre ha brillato e dimostrato di meritare.

Nel primo tempo il Nocera parte con la testa tra le nuvole e si fa segnare dopo appena quattro minuti dal fischio d'inizio. Un gol sufficiente al Semonte per vincere, ma senza convincere, con una prestazione non proprio degna della posizione in classifica degli eugubini. Nel Nocera le uniche prestazioni di rilievo sono state quelle di Della Monica, che ha gestito il suo ruolo con gran

Comincia Belkchach che, imbeccato da Mancini, arriva al limite e spara in corsa, ma Tosti blocca facilmente in due tempi. Quindi Agostinelli devia in angolo su Mancini arrivato pericolosamente sul palo sinistro. Infine l'occasione più ghiotta, con Zanchi che, sotto misura, di testa manda fuori.

Il Castello torna a spingere e per due volte la sfera in area ospite finisce sulle braccia dei difensori. I tifernati reclamano il rigore, ma inutilmente. Altrettante rivendicazioni fa il Bastia per due contatti ravvicinati in area locale.

Finale caldo nei 16 metri ospiti, con Pica guastatore che prima salta Zanchi sul lato corto dell'area ma poi conclude fuori (43'); poi al 46' sfugge a Passetti e calcia in mezza rovesciata, ma Tajolini è già uscito e ribatte.

Ci riprova subito nella ripresa il Castello, con Pica che su servizio di Panzolini gira sul palo lontano. E si rilancia quindi all'attacco il Bastia, con un vano show di Belkchach, perché nessuno dei compagni è pronto a raccogliere il suo cross. Quindi è Polchi che svetta di testa sotto misura, ma manda di poco alto. Sul ribaltamento è Cerbella a colpire l'esterno della rete dal limite.

Il Castello però accelera i tempi e comincia una tambureggiante offensiva che vede le ripetute conclusioni di Agostinelli, Cerbella, Panzolini e Pazzaglia, tutte fuori dai pali sia pure di poco o tra le braccia del portiere. In mezzo per gli ospiti una sola velleitaria conclusione dalla distanza di Mancini.

I tifernati non mollano ed accentuano la spinta. Al 42' Missaglia cerca la rete con una bordata ravvicinata che Tajolini ribatte, Passetti poi salva sulla linea.



La grinta di Rocco Bartolo, uno dei leader del Castello Group (Settonce)

Al 43' sugli sviluppi del corner si accende una mischia e arriva il rigore, trasformato imparabilmente da Missaglia. Tre minuti dopo Cerbella, servito da Missaglia sul filo del fuorigioco, se ne va tutto solo verso Tajolini e raddoppia.

## Vantaggio-lampo, ai locali non basta super Marianeschi

## NOCERA-SEMONTE 0-1

**NOCERA** (4-4-2): Marianeschi 7; Bonucci 6 (1' st Ventanni sv), Franco Fabiano 6, Della Monica 7, Sportellini 6; Bismarque De Silva 5,5 (13' st Pompei sv), Grossi 6,5, Radicchi A. 6, Fata 6; Lensi 6, Stasi 6,5. A disp.: De Santis, Piermatti, Scacchiano, Santioni, Pierrotti. All.: Paffarini 6.

**SEMONTE** (4-3-3): Prete 6; Pinchi 6, Notari 6, Passeri 6, Scarcella 6; Gnagni 6, Bordichini 6, Monarchi 6,5; Lisarelli 6 (40' st Riccioloni sv), Crispoltoni 7, Coldagelli 6 (10' st Sciacquabuti sv). A disp.: Nardelli, Belcastro, Giammarioli, Filippetti. All.: Scattini 6.

**ARBITRO:** Magrini di Città di Castello 5,5.

**MARCATORE:** 4' pt Crispoltoni (S).

**NOTE:** terreno in buone condizioni, spettatori 250, ammoniti Bonucci (N), Passeri e Riccioloni (S). Recupero 1' pt, 2' st.

classe ed esperienza, e del portiere Marianeschi, sempre più in gamba e decisivo, un vero spettacolo anche per i suoi difensori. Il gol del Semonte, si diceva, arriva subito, con Crispoltoni che svicola su una punizione dal limite e riesce a piazzare un diagonale imparabile per l'estremo padrone di casa. Poco dopo il Nocera si scuote e tenta il pareggio: è Stasi, su suggerimento di Grossi, che infila di testa una gran palla alle spalle di Prete. Ma l'arbitro Magrini vede un dubbio fuorigioco e annulla tra le imprecazioni della squadra di casa Il Semonte ritenta la sorte ma ottiene solo di creare qualche brivido e impegnare Marianeschi. Ci prova Gnagni, ma c'è Della Monica che salva in angolo al momento giusto. Dopo la pausa il Nocera rientra con più grinta dagli spogliatoi, parte concentrato e non concede spazi. Unica pecca: il continuo e costante possesso-palla non viene mai finalizzato. I pochi tiri che arrivano in porta vengono respinti, complice anche la sfortuna. Come quando (è la mezz'ora) Della Monica ci prova di testa; oppure al 32', quando Stasi si gira come un fulmine per tirare ma "cicca" la conclusione favorendo l'intervento di Prete. La maledizione del Brunamonti non si è ancora dissolta.